



il Cittadino

BRIANZA NORD [CRONACA](#)

Seregno, l'ambulatorio di riabilitazione neuromotoria fiore all'occhiello dell'ospedale

L'attività afferisce alla struttura di riabilitazione neuromotoria del "Trabattoni-Ronzoni". Vi accedono pazienti adulti, con un danno delle vie motorie



Da sinistra, Silvia Premoselli e Claudia Righini

A 2 anni di distanza dall'avvio della sua attività, l'ambulatorio di riabilitazione neuromotoria è diventato uno dei fiori all'occhiello del presidio ospedaliero "Trabattoni-Ronzoni" di Seregno, centro di eccellenza a livello nazionale nel campo della riabilitazione specialistica.

Ospedale: un'opportunità per chi è colpito da ictus

L'ambulatorio è coordinato da **Claudia Righini** ed **afferisce alla struttura di riabilitazione neuromotoria**, diretta da **Silvia Premoselli**. Le sue **finalità operative** sono la **valutazione** ed il **trattamento** della **spasticità nei pazienti adulti**, che hanno sofferto un **ictus cerebrale** oppure un **trauma cranico-encefalico**, di cui il **danno delle vie motorie è l'esito**. Il trattamento avviene con un farmaco, denominato **tossina botulinica**, somministrato mediante **inoculazione**. I **pazienti** in un anno solare sono all'incirca una **settantina**.

Ospedale: le parole di Claudia Righini

*«L'approccio con **tossina botulinica** -spiega **Righini**– è considerato la **terapia più efficace**. Permette un **trattamento selettivo e mirato dei muscoli interessati dalla spasticità**. Il trattamento, cui può essere abbinata una **procedura riabilitativa**, è **ecomirato**: è supportato, cioè, ecograficamente, per evitare che interessi **vene ed arterie**. Solitamente **deve essere ripetuto nel tempo**».*